

Insegnamento	Pedagogia speciale (Laboratorio) INF
Livello e corso di studio	Corso di studi triennale in Scienze della formazione - Curriculum Educatore Servizi per l'infanzia (L-19)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	PAED-02/A Didattica e Pedagogia speciale (già M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale)
Anno di corso	2
Anno accademico	2025-2026
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	No
Docente	Diana Olivieri https://ricerca.unicusano.it/author/diana-olivieri/ Nickname: olivieri.diana Email: diana.olivieri@unicusano.it Orario di ricevimento: mercoledì dalle h. 12:00 alle h. 13:00 e giovedì dalle h. 16:00 alle h. 17:00
Presentazione	Il Corso di Pedagogia speciale si propone come programma di studio interdisciplinare che affronta il tema dell'inclusività all'interno dei contesti educativi, attraverso la conoscenza dei concetti chiave della riflessione educativa sull'inclusione scolastica, dei principali modelli e delle tipologie di disabilità, dei disturbi dell'apprendimento e di altre importanti forme di fragilità, anche di natura emotiva e socio-economica. Conoscenza di fatto indispensabile, in virtù del ruolo di corresponsabilità formativa che richiede a tutti i docenti - sia curricolari che specializzati nel sostegno - l'applicazione di necessari adattamenti e accomodamenti per apportare modifiche alla progettazione didattica, in modo da rispondere ai differenti bisogni educativi e garantire così a tutti gli studenti una partecipazione attiva ed efficace alla vita di classe. Particolare attenzione sarà prestata ad analizzare il concetto di "bisogni educativi speciali" (acronimo BES), una macro-categoria concettuale che racchiude in sé tutti i casi di diversità d'apprendimento che richiedono piani di studio individualizzati/personalizzati, strutturati tenendo in considerazione le specifiche aree di forza e di debolezza dei singoli bambini, al fine di scongiurare il rischio di impedimenti e ostacoli ad un loro sano sviluppo e al progresso della loro scolarizzazione. Particolare attenzione sarà dedicata a quei disturbi che più tipicamente si manifestano nella prima e primissima infanzia, come il disturbo oppositivo provocatorio e il disturbo d'ansia da separazione. La componente laboratoriale del corso sarà dedicata alla costruzione in piccoli gruppi di fiabe illustrate, ai fini di un uso consapevole di questo eccezionale strumento per parlare ai bambini - normodotati e neurodivergenti - di disabilità e del valore della diversità.

Obiettivi formativi	• Fornire una panoramica sulle questioni, sui concetti chiave e sui valori storici e contemporanei della Pedagogia speciale, con particolare attenzione all'idea di inclusività. • Descrivere gli sviluppi normativi e la legislazione, comunitaria e nazionale, relativa alla disabilità e all'istruzione degli studenti con bisogni educativi speciali. • Analizzare l'applicazione delle principali teorie dell'apprendimento in chiave inclusiva. • Conoscere e saper descrivere le principali caratteristiche delle diverse tipologie di disabilità e di disturbo specifico dell'apprendimento e come esse possono influenzare la capacità di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica. • Illustrare i metodi di lavoro e gli ausili utilizzati in Pedagogia speciale per adattare l'istruzione alle diverse esigenze speciali, nonché i modi per svilupparli e utilizzarli. • Definire il concetto di Bisogni Educativi Speciali nelle sue molteplici sfaccettature. • Conoscere ambiti applicativi e caratteristiche specifiche del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP). • Argomentare le possibili azioni da intraprendere, relativamente alla tipologia di problematica presentata dal bambino. • Illustrare quali caratteristiche debba avere una fiaba, per parlare adeguatamente di disabilità e di diversità ai bambini.
Prerequisiti	Non sono richieste particolari propedeuticità.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e comprensione disciplinari Lo studente al termine del Corso di Pedagogia speciale avrà dimostrato di aver acquisito la conoscenza e la capacità di comprensione: • nel descrivere le principali linee del dibattito epistemologico nell'ambito della Pedagogia speciale, con particolare riferimento ai suoi elementi costitutivi (problemi e metodi) e ai rapporti con le diverse teorie dell'apprendimento; • nell'analizzare le caratteristiche dei principali strumenti inclusivi, riferiti all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP); • nello spiegare quali sono le principali leggi e politiche nazionali che riguardano la tutela delle persone con disabilità; • nel descrivere le caratteristiche del sistema classificatorio internazionale ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, come possibile linguaggio descrittivo interdisciplinare del funzionamento degli individui con bisogni educativi speciali; • nel comprendere e dimostrare la conoscenza del modo in cui variazioni significative a livello di sviluppo hanno un impatto sull'apprendimento; • nel conoscere le caratteristiche differenziali dei bambini che presentano vari tipi di disabilità e disturbi, nonché le relative implicazioni per lo sviluppo e l'implementazione di programmi e servizi educativi;

- nel conoscere le diverse e più efficaci pratiche didattiche e le possibilità di sviluppo curricolare progettate per i bambini con bisogni educativi speciali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione in termini di competenze

Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite durante il Corso di Pedagogia speciale per:

- rispondere, con interventi efficaci, a diverse tipologie di bisogni educativi speciali, all'interno del contesto eterogeneo del gruppo classe;
- identificare e mettere in primo piano i punti di forza degli studenti, rispetto alle loro difficoltà;
- identificare e utilizzare pratiche basate sulle evidenze, per massimizzare i risultati d'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali;
- utilizzare criticamente le informazioni provenienti da fonti multidisciplinari diverse;
- adattare i metodi di lavoro e i contenuti curricolari alle esigenze speciali dei singoli studenti;
- adoperare con sicurezza, nelle proprie descrizioni e relazioni, la terminologia propria della Pedagogia speciale;
- comunicare, interagire e coordinarsi in cooperazione con i colleghi insegnanti e con altri specialisti;
- sviluppare, come membro del team PEI, il Piano Educativo Individualizzato, nonché identificare, progettare e promuovere supporti, strategie, accomodamenti e modifiche individualizzati, che soddisfino i bisogni educativi dello studente;
- creare un clima efficace per l'apprendimento, condividendo con il resto dello staff scolastico tutte le informazioni disponibili sulla disabilità o sul disturbo specifico dello studente, pertinenti al suo rendimento nel contesto educativo;
- fornire ed implementare adattamenti e accomodamenti alla programmazione didattica, come previsto dal PEI;
- sostenere gli insegnanti curricolari che si trovino a lavorare con studenti BES, fungendo da risorsa;
- selezionare le migliori strategie didattiche, relativamente a specifiche categorie di disturbo o disabilità;
- identificare le componenti essenziali del PEI e del PDP;
- confrontare le caratterizzazioni dei diversi disturbi dell'apprendimento, in termini di tratti caratteristici;
- operare con strumenti conoscitivi e metodologici adeguati nell'ambito dell'educazione inclusiva.

Capacità di trarre conclusioni

Lo studente sarà in grado di:

- ragionare secondo logiche plurali e aperte, tipiche della Pedagogia speciale e dell'educazione inclusiva;
- conciliare un'attenzione specifica ai singoli alunni con bisogni educativi speciali e una contemporanea attenzione al senso di coesione e di crescita dell'intero gruppo classe;
- aderire alla filosofia secondo cui ogni individuo con disabilità, disturbo dell'apprendimento o altro bisogno educativo speciale ha diritto al supporto necessario per massimizzare il proprio potenziale;
- tenere conto delle capacità intellettuali di tutti gli studenti per migliorarle, riconoscendo la grande variabilità dei percorsi di conoscenza;
- considerare ogni alunno nella sua totalità e complessità, offrendo una didattica dinamica e coinvolgente e sostenendo i bisogni individuali in modo culturalmente sensibile;
- riconoscere l'importanza di stabilire un impegno congiunto con la famiglia, i team scolastici, gli specialisti di settore e la comunità, nell'impegno verso gli studenti con bisogni educativi speciali;
- riconoscere l'importanza di infondere resilienza e senso di autodeterminazione negli allievi, per sostenerne l'indipendenza per la vita;
- riconoscere l'importanza di sviluppare aspettative elevate per gli studenti con BES, predisponendo nel PEI obiettivi ambiziosi ma realizzabili;
- riconoscere l'urgenza di migliorare il clima scolastico, attraverso l'implementazione, per tutti gli studenti, di competenze nelle aree della consapevolezza di sé, dell'autogestione, del processo decisionale responsabile, delle capacità relazionali e della consapevolezza sociale.

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di sostenere conversazioni interdisciplinari su questioni relative alla Pedagogia speciale e all'inclusività con altri operatori e specialisti negli ambiti della disabilità e dei disturbi specifici dell'apprendimento, descrivendo con terminologia specifica e lessico adeguato le prassi operative adottabili in casi specifici.

Capacità di apprendere

Lo studente, al termine del Corso di Pedagogia speciale, avrà acquisito la conoscenza delle nozioni fondamentali necessarie ad analizzare e valutare criticamente, nei loro aspetti riflessivi ed epistemologici, i costrutti centrali della disciplina, sapendo indagare in autonomia le problematiche inclusive relative ai diversi possibili contesti d'intervento.

Ciò gli consentirà di proseguire gli studi, orientando la sua formazione in base alle specialità di suo maggiore interesse in termini di carriera professionale (insegnante specializzato nel sostegno, tutor didattico, educatore socio-pedagogico, specialista nella prevenzione scolastica, counselor, etc.).

Organizzazione dell'insegnamento	Il corso è suddiviso in una parte teorica (moduli da 1 a 6), sviluppata attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma, e una parte laboratoriale (moduli da 7 a 9), da svolgere in presenza presso la sede centrale dell'Ateneo. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende una Etivity. In particolare, il Corso di Pedagogia speciale e Laboratorio INF prevede 9 Crediti formativi, suddivisi in 6 CFU per la parte teorica e 3 CFU per la parte laboratoriale. Il carico totale di studio per questo insegnamento è di circa 220 ore, suddivise in: • circa 120 ore di Didattica Erogativa, per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (18 ore videoregistrate di Teoria); • circa 20 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna dell'Etivity; • circa 20 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione; • circa 60 ore di Didattica Interattiva per la partecipazione intensiva alle attività laboratoriali, da svolgere in presenza fisica presso la sede centrale dell'Ateneo (le attività in presenza saranno di norma concentrate nell'arco di una settimana). Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 8 settimane, dedicando circa 20 ore di studio a settimana.
Contenuti del corso	Modulo 1 – Origine e principi della Pedagogia speciale (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 1) dove sono affrontati i seguenti argomenti: definizione, terminologia e origini della pedagogia speciale; storia del percorso italiano verso l'integrazione, dagli Anni '20 agli Anni '70; legislazione e politiche per l'inclusione in Italia, dagli Anni '80 ad oggi; concettualizzare e contestualizzare l'educazione inclusiva. Test di autovalutazione 1 (1 ora e 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 1). Modulo 2 – Teorie e pratiche inclusive per la pedagogia speciale (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 2) dove sono affrontati i seguenti argomenti: pratiche educative inclusive basate sul Comportamentismo, sul Cognitivismo, sul Costruttivismo, sulle teorie dell'Apprendimento sociale e situato e sul Connettivismo. Test di autovalutazione 2 (1 ora 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 2).

Modulo 3 – Definire e classificare la disabilità (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 3) dove sono affrontati i seguenti argomenti: evoluzione della definizione di disabilità nel corso dei secoli; i modelli della disabilità; deficit sensoriali, motori e intellettivi; i disturbi dello spettro autistico; le sindromi genetiche; definizione funzionale di disabilità e prospettive inclusive.

Test di autovalutazione 3 (1 ora e 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 3).

Modulo 4 – I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA): : quadro descrittivo e approcci didattici (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 4) dove sono affrontati i seguenti argomenti: panoramica introduttiva generale sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA); accomodamenti per studenti con disturbo specifico dell'apprendimento; rispondere ai bisogni degli studenti con DSA; dislessia e disnomia; disgrafia e disortografia; discalculia; disturbo dell'apprendimento non verbale (DAnV).

Test di autovalutazione 4 (1 ora e 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 4).

Modulo 5 – I Bisogni Educativi Speciali: quadro descrittivo e approcci didattici (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 6) dove sono affrontati i seguenti argomenti: definire i bisogni educativi speciali; i disturbi specifici del linguaggio e della comunicazione; i disturbi esternalizzanti (Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività-ADHD, Disturbo Oppositivo-Provocatorio; i disturbi internalizzanti (Ansia infantile e Disturbo d'Ansia da separazione); gli studenti BES per svantaggio socio-economico.

Test di autovalutazione 5 (1 ora e 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 5).

Modulo 6 – Gli strumenti progettuali dell'inclusione scolastica: PF, PEI e PDP (3 ore, suddivise in 6 lezioni di teoria videoregistrate, per un impegno di 20 ore - settimana 8) dove sono affrontati i seguenti argomenti: la progettazione didattica in pedagogia speciale; il protocollo per l'inclusione (Protocollo di Accoglienza BES); il sistema di classificazione ICF; il Profilo di Funzionamento (PF): Diagnosi Funzionale (DF) e Profilo Dinamico Funzionale (PDF); il Piano Educativo Individualizzato (PEI); il Progetto di Vita; progettare un piano di intervento comportamentale nel PEI (gestione dei comportamenti problema); il Piano Didattico Personalizzato (PDP); strumenti compensativi e misure dispensative per studenti con DSA.

	Test di autovalutazione 6 (1 ora e 30 minuti per rispondere a 30 domande a scelta multipla, con 4 possibilità di risposta - settimana 6). Etivity (20 ore di carico di studio - settimana 7).			
Materiali di studio	MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso nei 6 moduli relativi alla parte teorica del corso. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui la docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia. È inoltre messa a disposizione dello studente una cartella relativa alla parte laboratoriale, contenente materiali utili di delucidazione e approfondimento per poterlo affrontare al meglio. <u>Testi consigliati per approfondimento personale</u> Per la parte teorica: lanes D. (2006). <i>La Speciale normalità</i>. Trento: Erickson. Per la parte laboratoriale: Leduc A. (2020). <i>DISFIGURED. On fairy tales, disability, and making space</i>. Toronto: Coach House Books. Propp, V. (2000). <i>Morfologia della fiaba</i> [a cura di G.L. Bravo]. Torino: Einaudi [Orig. 1928].			
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste nello svolgimento di una prova scritta (esame parziale di profitto), da tenersi in modalità digitale in presenza il primo giorno di Laboratorio, tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti attraverso lo studio della parte teorica del corso, successivamente integrata con un colloquio orale (esame finale), da sostenere l'ultimo giorno di Laboratorio, presso il campus di Roma. In accordo con il modello formativo del Corso di Studi, la valutazione finale dell'insegnamento, espressa in trentesimi, prende in considerazione anche l'attività svolta in itinere dallo studente, valutata attraverso il punteggio assegnato all'Etivity proposta (da 0 a 3 punti). La prova scritta prevede 20 domande a risposta chiusa - relative all'intero programma dell'insegnamento - con possibilità di scelta tra 4 alternative di risposta (di cui una sola esatta). La prova orale consiste in un colloquio di restituzione, relativamente alle attività svolte nella fase laboratoriale, teso ad accertare conoscenze, saperi e competenze maturati dal candidato. Al colloquio orale potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 10. Indicatori con i quali vengono valutate le prove, relativamente a ciascuna delle domande: <table><tr><td>1. Pertinenza di contenuto</td></tr><tr><td>2. Qualità del contenuto</td></tr><tr><td>3. Personalizzazione nell'elaborazione</td></tr></table>	1. Pertinenza di contenuto	2. Qualità del contenuto	3. Personalizzazione nell'elaborazione
1. Pertinenza di contenuto				
2. Qualità del contenuto				
3. Personalizzazione nell'elaborazione				

I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle sono valutati principalmente dalla prova orale o scritta, mentre le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento sono valutate principalmente attraverso l'Etivity e il Laboratorio, per i quali si rimanda alle informazioni consultabili sui rispettivi spazi virtuali.

Indicatori con i quali viene valutata l'etivity (qualora valutabile):

Contenuto	• Personalizzato • Qualitativamente adeguato e rielaborato • Non offre solo opinioni, ma si avvale del riferimento a qualche teoria o a qualche studioso di settore per avvalorare le proprie affermazioni
Scientificità	Uso corretto e pertinente della terminologia propria della pedagogia speciale e dell'educazione inclusiva

In fase di colloquio finale, particolare attenzione nella valutazione sarà data alla capacità dello studente di rielaborare, applicare e presentare con proprietà di linguaggio quanto prodotto durante le giornate dedicate al Laboratorio.

La quantificazione del voto finale d'esame, espresso in trentesimi, deriverà dal giudizio formato contemperando le attività realizzate in piattaforma tramite la didattica erogativa (videolezioni e test di autovalutazione) e le attività di didattica interattiva in aula virtuale (proficua partecipazione al Forum e svolgimento dell'Etivity) e in presenza fisica (proficua partecipazione al Laboratorio).

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale o tesi di laurea

Lo studente interessato a svolgere la tesi di laurea triennale in Pedagogia speciale dovrà inviare la richiesta direttamente alla docente, tramite messaggistica in piattaforma o via email, o alternativamente in modalità potrà farne richiesta in (video)ricevimento.

Lo studente dovrà manifestare il proprio interesse per un argomento specifico del Corso (inclusi gli argomenti trattati nella fase laboratoriale) che intende approfondire.

Per la stesura di una buona tesi è richiesto un tempo minimo di 3-6 mesi di lavoro, tenuto presente che la stessa andrà consegnata su CD alla segreteria indicativamente entro un mese dalla data della discussione.

Per le regole di formattazione della tesi di laurea si rimanda alle apposite indicazioni fornite dall'Università Niccolò Cusano sul modulo di assegnazione tesi, scaricabile dal link seguente:

https://www.unicusano.it/wp-content/uploads/Documenti/modulistica/SCFORM_assegnazione_tesi_L19_2022.10.31.pdf

È gradita la conoscenza della lingua inglese.